

1 Ill/mo e R/mo Sig/re mio Prône Colen^{ti}/mo

2240

Con questa aviso V.S.Ill/ma come per gratia del'Sig/or Iddio li
li grami di V.S.Ill/ma insin' hora si conservano bene, e quella
partita da cento tt^{la} in circa non ha fatto altro motivo per es-
sercisi usata ogni diligenza, e spero non farà altro per haver'
questa matina con due hore di notte fatto pioggia comodamente,
che ha rinfreschato al quanto con gusto universale, che lodata
sempre sia la gloriosa Vergine Maria, che nel giorno dedicata à
lei si è degnata per sua pietà intercedere per noi peccatori à
darci quello desideravamo per utile commune. Del resto dal P.AB-
bate di S/to Eusebio intenderà quello insin' hora è soccesso, e
per non tediarsi fò fine con pregarli dal cielo salute et ogni
suo santo desio, et humilmente inchinato profondamente li bacio
il genocchio. Da Mayella di Capua li 29 di settembre 1618.

15 Di V.S.Ill/ma e R/ma

humile e devoto oratore

D.Honofrio di Napoli

Ill/mo Sig/r Card/le Bellarm/o

=====

Si risponda, che gli resto molto obligato per quello che lei mi
scrive, ma molto piu per quello che mi ha riferito il P.Procura-
tor generale. Una cosa desidero, et è che V.R. non faccia spesa
nessuna in viaggi ò in altro per conto dell'Abbadia, con denari
della congregazione, ma il tutto con denari dell'Abbadia; et non
vi essendo hora, metta li denari spesi à debito dell'Abbadia, che
25 io non posso sopportare che oltre della fatiga, ci metta ancora
li denari.